

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 luglio 2026 per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale – Giunta, Consiglio e Istituzioni scolastiche - per l'anno 2026.

In data 22 luglio 2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto le cui disposizioni si applicano all'anno 2026, dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026.

PREMESSE

L'articolo **153** (Costituzione del fondo unico aziendale o di ambito – FUA) del Testo Unico delle categorie (T.U.D.C. Categorie) sottoscritto in data 13.12.2010 (prot. n. 616) così come sostituito dall'articolo 7 del CCRL del 06/12/2024 (prot. n. 32208/UP), disciplina le regole per la costituzione del Fondo Unico aziendale prevedendo:

- al comma 2, che “Con decorrenza dal 01/01/2024 presso ciascun Ente o presso ciascuno degli ambiti territoriali di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 6/2014, sono annualmente destinate a sostenere tutte le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi risorse pari al valore di € 2.250,00. Tale valore deve essere moltiplicato per il numero di dipendenti in forza (ossia tutte le unità di personale in organico alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento), e rapportato proporzionalmente alla percentuale dell'orario di lavoro stabilita nel contratto individuale, al 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento.”.

Il medesimo Testo Unico, **all'articolo 154** (Utilizzo del fondo unico aziendale o di ambito), così come sostituito dall'articolo 8 del CCRL del 06/12/2024 (prot. n. 32208/UP), stabilisce che il Fondo unico aziendale è destinato a finanziare:

- a) il salario di risultato;
- b) i progetti di gruppo;
- c) le attività per particolari esigenze di servizio di cui all'articolo 041 del Testo Unico del 13.12.2010;
- d) le particolari indennità accessorie di cui all'articolo 162;
- e) l'indennità di stato civile di cui all'articolo 18 del CCRL del 7 novembre 2018 (*valevole per i soli enti locali*);
- f) le indennità per lavori eseguiti in somma urgenza e in amministrazione diretta di cui all'articolo 22 del CCRL del 31 maggio 2023;
- g) le indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023;
- h) indennità di funzioni prefettizie di cui all'articolo 10 del presente accordo.

Sempre il medesimo articolo 154 stabilisce che:

- le situazioni di cui ai punti b), c), f), h) e i) di cui al comma 1 non sono cumulabili con il punto g), mentre ognuna di esse è cumulabile con il salario di risultato;

- il salario di risultato è di ammontare minimo medio pari ad euro 1.500,00 per dipendente ed è disciplinato dall'articolo 135 del T.U.D.C. Categorie, così come modificato dal C.C.R.L. del 07.12.2017, dal C.C.R.L. del 12/12/2023 e dal C.C.R.L. del 06/12/2024;
- le attività che richiedono elevata professionalità sono disciplinate dall'articolo 7 del C.C.R.L. del 12.12.2023 e le risorse finanziarie ad esse destinate sono definite nell'ambito della contrattazione decentrata in materia di Fondo Unico Aziendale.

Tutto quanto sopra premesso, l'Amministrazione regionale, ha proceduto alla costituzione del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2026, con **Provvedimento del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione n. 1831 del 9 aprile 2026 (allegato)** dal quale si evince quanto segue:

FUA	Nr. dipendenti in forza al 31/12/2025 rapportato proporzionalmente alla percentuale dell'orario di lavoro	Valore unitario	Risorse FUA 2026
Organico Giunta, Consiglio e Istituzioni scolastiche	1.983,44	2.250,00	€ 4.462.740,00

Una volta costituito il Fondo Unico Aziendale occorre determinarne il riparto mediante apposita contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacale e le R.S.I. aziendali.

Con l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 luglio 2026, si è, quindi, proceduto alla **definizione della ripartizione delle risorse del Fondo Unico Aziendale degli organici della Giunta, del Consiglio e delle Istituzioni scolastiche per l'anno 2026**, come sopra determinate, così come segue:

FONDO UNICO AZIENDALE GIUNTA, CONSIGLIO E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

	Spesa	Incidenza percentuale
a) SALARIO DI RISULTATO	€ 3.411.740,00 (*)	76,45%
b) PROGETTI DI GRUPPO	€ 0,00 (**)	
c) ATTIVITA' PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SERVIZIO	€ 407.000,00 di cui: ✓ € 208.800,00 per la pronta disponibilità dei cantonieri ✓ € 100.000,00 per le Istituzioni scolastiche	9,12%
d) INDENNITA' PER LAVORI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI CUI ALL'ARTICOLO 22 DEL C.C.R.L. DEL 31 MAGGIO 2023	€ 35.000,00	0,78%
e) INDENNITA' PER ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ELEVATA PROFESSIONALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL C.C.R.L. DEL 12 DICEMBRE 2023	€ 539.000,00	12,08%
f) INDENNITA' PER FUNZIONI PREFETTIZIE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DEL C.C.R.L. DEL 6 DICEMBRE 2024	€ 70.000,00	1,57%
TOTALE	€ 4.462.740,00	100%

(*) salario di risultato medio calcolato su 1.983,44 unità di personale in forza alla data del 31.12.2025= € 1.720,11

(**) progetti non attivati in ragione della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale intervenuta ad aprile 2026 che ha impedito la definizione di progettualità annuali.

Analizzando più nel dettaglio le diverse voci si evince quanto segue:

1) ATTIVITA' PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SERVIZIO

Le attività per particolari esigenze di servizio di cui all'articolo 041 del Testo Unico delle categorie del 13.12.2010, individuate dall'Amministrazione regionale per l'anno 2026 relativamente ai dipendenti appartenenti agli organici della Giunta, del Consiglio e delle Istituzioni scolastiche, sono le seguenti:

Attività	n. dipendenti coinvolti	Importo annuo presunto di spesa
Attività ispettive e di sorveglianza in ambito fitosanitario	2	€ 4.400,00
Attività autisti e coordinamento ufficio garage	9	€ 9.000,00
Funzione di referente presso la protezione civile	13	€ 7.000,00
Attività di custodia (uscieri)	15	€ 5.600,00
Attività uscieri addetti alle adunanze consiliari	6	€ 3.700,00
Attività di raccordo e coordinamento con le autorità di pubblica sicurezza in occasione della Fiera di Sant'Orso	1	€ 800,00
Attività operative esposte a rischi non pre-valutabili e in assenza di dispositivi di protezione collettiva	26	€ 16.000,00
Educatori professionali con funzioni di responsabile all'interno dei Centri Educativi Assistenziali	4	€ 7.200,00
Attività di protocollo a supporto di altri Dipartimenti	10	€ 5.000,00
Pronta disponibilità (cantonieri e operai autisti)	74	€ 208.800,00
Attività di tutoring nell'ambito dei cantieri archeologici	2	€ 2.500,00
Attività presso le segreterie del Presidente della Regione, del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio e dei gruppi consiliari	37	€ 37.000,00
Attività per particolari esigenze di servizio presso le Istituzioni scolastiche ed educative della Regione	100	€ 100.000,00
TOTALE		€ 407.000,00

2) ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ELEVATA PROFESSIONALITA'

L'Amministrazione regionale ha deciso di destinare un importo pari a € **539.000,00** per le indennità relative alle attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

	Numero cat D	Importo annuo lordo	Numero cat/pos C2	Importo annuo lordo	Totale spesa
Tutoraggio e coordinamento altro personale	10	4.000	2	3.000	46.000,00

Responsabilità specifiche legate all'essere punto di riferimento tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti di particolare complessità – con responsabilità specifiche di ruolo ai sensi di specifica normativa	3	5.000			15.000,00
Responsabilità specifiche legate all'essere punto di riferimento tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti di particolare complessità	52	4.000	47	3.000	349.000,00
Attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione	20	4.000	3	3.000	89.000,00
Attività di staff e/o studio, ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza	10	4.000			40.000,00
	95		52		539.000,00

3) INDENNITÀ PER LAVORI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

In applicazione dell'articolo 22 del CCRL del 31/05/2023, l'Amministrazione regionale ha deciso di destinare un importo complessivo pari a € 35.000,00 per le indennità spettanti ai dipendenti che vengono incaricati del ruolo di Responsabile unico del procedimento, Direttore dei lavori, Collaboratore ad elevata professionalità (quali a titolo esemplificativo non esaustivo Ingegnere, Geologo, dottore Forestale) e Collaboratore tecnico (assistente cantiere, contabilizzatore, topografo) nell'ambito dei lavori eseguiti in amministrazione diretta.

Per l'anno 2026 detta indennità viene riconosciuta così come segue:

- fino ad un importo massimo di euro 3.000,00 annui per i dipendenti appartenenti alla categoria D;
- fino ad un importo massimo di euro 2.000,00 annui per i dipendenti appartenenti alla categoria C, posizione economica C2.

	Numero dipendenti presunti cat D	Importo annuo lordo	Numero dipendenti presunti cat C/pos C2	Importo annuo lordo	Totale spesa
Ruoli di Responsabile unico del procedimento, Direttore dei lavori, Collaboratore ad elevata professionalità e Collaboratore tecnico	3	9.000,00	13	26.000,00	35.000,00

4) SALARIO DI RISULTATO

Stabilito che il Fondo Unico Aziendale Giunta, Consiglio e Istituzioni scolastiche, relativo all'anno 2026, ammonta a € 4.462.740,00, la quota destinata al salario di risultato, detratte le risorse destinate alle altre indennità finanziate a valere sul F.U.A. sopra riepilogate, ammonta a **€ 3.411.740,00**.

Dividendo la suddetta quota (3.411.740,00) per il numero di dipendenti in forza al 31.12.2025 (1.983,44) si ricava il salario minimo medio che risulta essere pari a € **1.720,11**, nel rispetto del dettato contrattuale che impone agli enti del comparto unico regionale di riconoscere un salario minimo medio di almeno € 1.500,00 per dipendente.

INCREMENTI DEL FONDO UNICO AZIENDALE CON RISORSE ULTERIORI AVENTI VINCOLO DI DESTINAZIONE

L'articolo 155 del T.U.D.C. Categorie, come modificato dall'articolo 20 del CCRL del 07/12/2017 recante "*Incrementi del fondo unico aziendale*" prevede la possibilità di incrementare il F.U.A. con ulteriori risorse da destinare all'incentivazione del personale. In particolare, il comma 4 prevede che "Gli incrementi eventualmente derivanti da specifiche disposizioni normative con vincolo di destinazione concorrono all'incentivazione del personale interessato".

Ai sensi del predetto articolo 155, comma 4, sono state, quindi, previste delle indennità, finanziate con le risorse introitate dalla Regione a fronte dello svolgimento delle seguenti attività oggetto di incentivazione:

- attività aggiuntive svolte dai dipendenti delle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti PNRR;
- attività svolte dal personale impiegato presso i Centri per l'impiego ai sensi dell'art. 21, comma 13, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150.

La spesa relativa alle suddette indennità non può essere quantificata a priori, tuttavia si tratta di una partita di giro in quanto le somme per le due tipologie di attività incentivata vengono versate dallo Stato alla Regione (attraverso i finanziamenti dei progetti PNRR e i trasferimenti dall'INPS), introitate al bilancio regionale e destinate al FUA con vincolo di destinazione per il personale impiegato nelle attività oggetto di incentivazione per il finanziamento delle relative indennità.

COPERTURA DELLA SPESA A VALERE SUL F.U.A.

Come precisato nel PD n. 1831 del 9 aprile 2026 di costituzione del FUA 2026 (allegato), la spesa relativa al Fondo unico aziendale del personale appartenente agli organici della Giunta, Consiglio e delle Istituzioni scolastiche per l'anno 2026, pari a complessivi € **6.158.581,20** (€ 4.462.740,00 + € 1.695.841,20 di oneri riflessi) trova copertura sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028:

- U0023221 "Spese sul Fondo Unico Aziendale";
- U0023791 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'ente – spese sul Fondo Unico Aziendale (spese a destinazione vincolata)"
- U0023792 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente –spese sul Fondo Unico Aziendale (spese a destinazione vincolata)"

in parte, per € **248.400,00**, relativi alle indennità liquidate mensilmente (indennità di pronta disponibilità dei cantonieri e indennità per le funzioni prefettizie) a valere sulla annualità 2026 e per la restante parte, per € **5.910.181,20**, relativa alle altre indennità e al salario di risultato, liquidati,

rispettivamente, a marzo e a giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, a valere sull'annualità 2027.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Patrick ROLLANDIN

(documento firmato digitalmente)

PATRICK
ROLLANDIN
29.07.2026
14:11:59
GMT+02:00



Il Presidente
della delegazione
trattante di parte pubblica
Gabriella MORELLI
(documento firmato digitalmente)

DIRIGENTE
GABRIELLA
MORELLI
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
03.08.2026
14:24:13
GMT+02:00

